Regione Siciliana

Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche e integrazioni recante "disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo del 18 giugno 1999, n. 200, art. 2, comma 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionale. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimento Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 1 ottobre 2010 di preposizione ai rami dell'Amministrazione regionale degli Assessori regionali, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 46 del 22 ottobre 2010;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 306593 del 6 luglio 2010, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Alessandra Russo, l'incarico di dirigente generale ad interim dell'Agenzia Regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

VISTA la Legge regionale 23 febbraio 2010, n. 2;

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 "Disposizioni Programmatiche e correttive per l'anno 2010" ed in particolare gli artt. 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64 e 65;

VISTO in particolare, l'art. 46, comma 4, della succitata Legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, che prevede l'adozione da parte dell'Assessore Regionale per il lavoro delle necessarie disposizioni per l'attuazione del regime di aiuti di cui al Titolo VI;

VISTO in particolare, l'art. 61, comma 1, della succitata Legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, che prevede l'adozione da parte del Dirigente Generale dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative, l'adozione di uno o più decreti con i quali individuare gli uffici competenti a ricevere le istanze e con i quali

emanare le disposizioni necessarie a garantire la corretta attuazione delle norme di cui sopra;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (CE) n. 3329 del 13 luglio 2007;

VISTO il Programma Operativo FSE Obiettivo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) 6722 del 17 dicembre 2007;

VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione categoria), pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea L 214 del 9 agosto 2008;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) che ha introdotto sostanziali modifiche in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive da presentare alle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 764 del 10 settembre 2010, con il quale l'Assessore Regionale per la Famiglia, le politiche sociali ed il lavoro ai sensi dell'art. 46, comma 4, della Legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, ha adottato, previo parere reso dalla competente Commissione legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana, le necessarie disposizioni per l'attuazione del regime di aiuti previsto dallo stesso Titolo VI della citata Legge regionale n. 9/2009;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 783 del 17 settembre 2010, con il quale l'Assessore Regionale per la Famiglia, le politiche sociali ed il lavoro ai sensi dell'art. 41, comma 4, della Legge regionale n. 9/2009 ha disposto che il Dirigente Generale dell'Agenzia Regionale per l'impiego adotti i provvedimenti di competenza assicurando la piena attuazione ed armonizzazione delle tipologie di regime d'aiuto previste sia dal Titolo VI della Legge regionale n. 9/2009, limitatamente alle categorie di lavoratori previsti dall'art. 36, comma 1, della stessa legge, con le procedure per l'erogazione dei contributi previsti dal Capo II della Legge regionale 11/2010, nella forma di erogazione diretta, nelle more della definizione del rapporto convenzionale con l'INPS;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 876 del 26 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 15 novembre 2010, con il quale è stata adottata la pista di controllo relativa alla procedura di erogazione dei contributi previsti dal presente decreto;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 932 del 1 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2011, con il quale sono state adottate le modalità ed i modelli per l'attuazione della procedura a sportello per la concessione dei contributi all'occupazione ex Titolo VI della L.r. 6 agosto 2009 n. 9 ed ex Capo II della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 25 del 18 gennaio 2011, che approva l'Avviso pubblico per la procedura a sportello per la concessione dei contributi all'occupazione ex Titolo VI della L.r. 6 agosto 2009 n. 9 ed ex Capo II della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11;

CONSIDERATO che i soggetti beneficiari e destinatari dei contributi previsti dall'Avviso 1/2011 sono ad oggi tenuti a presentare certificazioni ai fini della produzione dell'istanza incentivi, produzione non più richiesta a decorrere dal 1 gennaio 2012;

CONSIDERATO che conseguentemente occorre modificare gli allegati all'avviso per le istanze da presentare a decorrere dal 1 gennaio 2012 e predisporre una serie di controlli a riscontro fra pubbliche amministrazione in armonia al DPCM 14 gennaio 2012 attuativo delle disposizioni contenute nella L. 183/2011;

RILEVATO altresì che a seguito degli indirizzi espressi dall'Autorità di Audit e dalla Autorità di gestione, è in corso di modifica l'art. 6 del DDG n. 932 del 1 dicembre 2010 che disciplina le modalità di erogazione dei contributi in argomento, e conseguentemente dovrà essere modificato l'art. 9 dell'Avviso n. 1/2011;

CONSIDERATO che occorre procedere ad una profonda revisione del'iter amministrativo contenute nell'avviso pubblico in argomento;

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

DECRETA

Art. 1

E' sospeso fino a nuova disposizione l'avviso pubblico n. 1/2011 approvato con il DDG n. 25 del 18 gennaio 2011.

Il presente decreto verrà pubblicato anche sul sito della Regione Siciliana www.regione.sicilia.it\famiglia nella sezione dedicata all'Agenzia regionale per l'impiego, nonché sul sito www.sicilia-fse.it oltre che per estratto nella GURS.

Palermo, 19 gennaio 2012

IL DIRIGENTE GENERALE
(D.ssa Maria Letizia Di Liberti)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Maurizio Pirillo)

REGIONE SICILIANA - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Agenzia Regionale per l'impiego, l'orientamento, i Servizi e le Attività formative - AGENZIA PER L'IMPIEGO